

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO ANNUALE 2021 DEL PERSONALE DELL'IRPET APPARTENENTE ALLE CATEGORIE

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce al contratto decentrato integrativo annuale del personale dell'IRPET appartenente alle categorie, sottoscritto definitivamente il con riferimento all'anno 2021.

Essa è redatta in conformità con quanto disposto dalla Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Parte III.

La relazione è composta da quattro moduli:

1. costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La relazione tecnico-finanziaria è presentata al Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) al fine dell'esercizio da parte di questo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, delle disposizioni di cui all'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001 ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'IRPET unitamente al contratto decentrato cui la stessa si riferisce, sottoscritto definitivamente.

Modulo I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Il fondo risorse decentrate del personale non dirigente, a decorrere dall'anno 2018, è distinto in due categorie:

a) la prima, che ricomprende tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, stabilità e continuità nel tempo, è costituita:

- ai sensi dell'art. 67 comma 1, da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 CCNL 2016-2018, dagli incrementi, di carattere stabile, previsti rispettivamente alle lett. a), b), c), d) e), f), g) e h).

b) la seconda, costituita nel rispetto dei commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 67 e dell'art. 68 comma 1, è data dagli importi "variabili" di cui di anno in anno il fondo può essere alimentato.

Inoltre, in ottemperanza all'art. 67, comma 7, del citato CCNL 2016-2018, "La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017".

Il fondo di risorse decentrate disponibile per l'anno 2021, costituito con Determinazione del Direttore n. 25 del 06.07.2021 nel rispetto dell'art. 67 del vigente CCNL Funzioni Locali 2016-2018 e delle norme di legge che regolano la materia (art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017), è quantificato in **€222.603,74**, al netto delle risorse destinate nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato di posizioni organizzative e alte professionalità, quantificate in €62.000,00 che, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2016-2018, sono finanziate a carico del bilancio dell'IRPET.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

1. Risorse storiche consolidate

A decorrere dall'anno 2018, le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale non dirigente sono determinate in un unico fondo, ottenuto dalla sommatoria delle risorse previste dalle disposizioni contrattuali fino ad oggi vigenti al netto, come previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 2016-2018, delle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.01.2004.

Si fa presente che tra le voci che costituiscono l'importo unico consolidato si inseriscono anche le risorse ai sensi art. 15, c. 5, ccnl 98-01 che, correlate all'incremento della dotazione organica ed alla conseguente assunzione di nuovo personale (anni 2008 e 2014), si configurano come risorse strutturali, storicizzate, che assumono carattere di certezza e continuità. Sulla correttezza di tale inserimento è stato acquisito apposito parere da ARAN (nota n. 1747 del 21/02/2020) e adottata conseguente determinazione del Direttore n. 11 del 10.03.2020.

L'ammontare di risorse fisse aventi carattere di stabilità, come sopra stabilito, risulta decurtato di un importo di **euro 22.553,00**, pari alle riduzioni complessivamente effettuate sul fondo di contrattazione nel periodo dal 2011 al 2014, ai sensi di quanto disposto all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, ed in particolare secondo quanto recato dall'ultimo periodo, aggiunto dal comma 456 della legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Ciò consegue a quanto disposto con determinazione del Direttore n. 48 del 29/12/2016 riguardo la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie per l'anno 2015, in aggiornamento ed integrazione della determinazione del Direttore n. 32 del 16/7/2015.

L'importo unico consolidato ai sensi dell'art. 67, comma 1, delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, è pari ad euro **80.500,00**.

Risorse storiche	Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, ccnl 02-05)	75.822
	Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, cc. 1-2, c. 7)	2.939
	Incrementi CCNL 06-09 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7, parte fissa)	4.274
	Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5, parte fissa, ccnl 98-01)	49.248
	Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5 ccnl 98-01)	29.653
	RIA ed assegni ad personam personale cessato (art. 4 c.2, ccnl 2000-01)	2.923
	Totale	164.858
Decurtazione permanente	Decurtazione ex art. 9, comma 2-bis, d.l. 78/10 poi L. 122/2010) anni 2011-2014	-22.553
	Totale	142.305
Al netto P.O.	Risorse destinate alle posizioni organizzative	-62.000
	TOTALE RISORSE	80.305

2. Incrementi specificamente quantificati in sede di Ccnl con carattere di certezza e stabilità ex art. 67, comma 2, CCNL 2016-2018– parte stabile

Nella seguente tabella sono riportate le risorse che ai sensi dell'art. 67, comma 2 (lett. da a) a h)) del CCNL 2016-2018 incrementano in via stabile le risorse del fondo decentrato.

Tali incrementi, per l'anno 2021, riguardano:

- l'importo, su base annua, pari a €83,20 per le unità di personale del comparto in servizio alla data del 31.12.2015 (**lett.a**), nel numero di 37 unità, conforme alle risultanze del conto annuale del personale relativo al 2015
- il differenziale posizioni economiche di ciascuna categoria in relazione agli incrementi contrattuali (**lett. b**)), invariato rispetto a quello stanziato nell'anno 2018;
- l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam

non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (**lett. c**). Tale importo, per l'anno 2021, è correlato a n. 2 cessazioni dal servizio intervenute nel 2020 (cfr. determinazioni del Direttore n. 47 del 19.11.2019 e n.7 del 03.03.2020)

- l'importo ex art. 67 comma 2 (**lett. h**) stanziato ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. a) relativo all'incremento della dotazione organica al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale. Tale importo è strettamente connesso alle stabilizzazioni effettuate dall'IRPET ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017 nel corso del 2019 ed è destinato alla corresponsione dell'indennità di comparto, quota b), per n. 3 unità di personale stabilizzato (giusta determinazione del Direttore n. 28 del 29/05/2019), con specifico riferimento alle quote di indennità di comparto incluse nel fondo di contrattazione decentrata
- l'importo relativo a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi da lavoro straordinario (**lett. g**), invariato rispetto a quello del 2018;

Incrementi art. 67, comma 2, CCNL 2016-2018– parte stabile

Art. 67, c.2, lett. a	Incremento di € 83,20 per n. 37 unità di personale in servizio al 31.12.2015	3.078,4
Art. 67, c.2, lett. b	Differenziali progressioni economiche orizzontali	1.256,32
Art. 67, c. 2, lett. c	Ria personale cessato	2.590,38
Art. 67 c. 2 lett. h	Incremento dotazione organica per stabilizzazione personale	1.690,2
Art. 67 c. 2, lett. g	Stabile riduzione compensi per lavoro straordinario	437,67

Pertanto l'ammontare del fondo di risorse decentrate di carattere stabile, risultante dall'importo unico consolidato ex art. 67 comma 1 e degli incrementi previsti dall'art. 67 comma 2, per l'anno 2021, è determinato in complessivi **€89.357,97**

Fondo risorse decentrate anno 2021 - Parte stabile

Parte stabile	art. 67 comma 1	Importo unico consolidato al netto P.O.	80.305,00
	art. 67 c. 2 lett. a	Incremento 83,20 per personale 31.12.2015	3.078,40
	art. 67 c. 2 lett. b	Differenziali progressioni economiche orizzontali	1.256,32
	art. 67 c.2. lett. c	Ria personale cessato	2.590,38
	Art. 67 c. 2 lett. h	Incremento stabilizzazioni	1.690,20
	art. 67 c. 2 lett. g	Riduzioni stabili compensi lavoro straordinario	437,67
	Totale parte stabile		89.357,97

Sezione II – Risorse variabili.

Queste comprendono:

- a) Risorse derivanti da attività conto terzi:** Esse derivano dall'applicazione di quanto previsto all'Art. 67, comma 3, lett. a) CCNL 2016-2018, che richiama la lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituita dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001.

La determinazione delle risorse da conto terzi per l'anno 2021 deriva dalle attività svolte nel 2020 e si basa sui seguenti elementi:

- a. individuazione delle entrate da attività svolte per soggetti pubblici diversi da Regione Toscana e per soggetti privati e da attività svolte in comune con Regione Toscana finanziate con fondi strutturali europei (FSE, FESR, FEASR);
- b. calcolo dei costi diretti per la realizzazione delle predette attività costituiti da: retribuzioni di personale a tempo determinato; corrispettivi per servizi di ricerca; compensi per incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza; oneri contributivi e fiscali corrispondenti a

retribuzioni, corrispettivi e compensi; spese di stampa e per l'organizzazione di iniziative correlate alle attività svolte; spese generali derivanti dalle attività svolte.
Tali importi sono di seguito evidenziati con riferimento alla diversa natura delle attività.

PRESTAZIONE DI SERVIZI A SOGGETTI PRIVATI ED A SOGGETTI PUBBLICI (dati rilevati dal Conto Economico dell'esercizio 2020)

ATTIVITA' FINANZIATE A VALERE SU FONDI COMUNITARI (da rendicontazione attività 2019 presentata a Regione Toscana)	
Totale contributi	€ 410.552,66
Costi diretti sostenuti	€178.104,98
Margine di contribuzione	€232.447,68

ATTIVITA' COMMERCIALE (da Bilancio di esercizio 2019)	
Ricavi	€77531
Costi diretti	-
Margine di contribuzione	€77531

MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2019	
Da attività finanziate a valere su fondi comunitari	€ 232447,68
Da attività commerciale	€77.531
Margine di contribuzione complessivo	€309.978,68

Su tale importo sono calcolate le risorse integrative di contrattazione da 'conto terzi', individuate in euro di € 107.000 (percentuale di prelievo sul margine di contribuzione pari al 34,5%), secondo quanto disposto dal Direttore con determinazione n.25 del 06.07.2021.

- b) Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge:** Si tratta di risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (art. 67 comma 3 lett b)). Al riguardo si richiama l'art. 1, comma 870 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che prevede che *"In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 [...], i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo"*. L'importo relativo a tali risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 a tutto il personale (su un totale al 31.12.2020 di 34 unità) è pari a €17.053,00 come attestato dal Collegio dei revisori dell'IRPET, nella relazione sul bilancio di esercizio per l'anno 2020, che ne ha certificato:
- la conformità a quanto stabilito all'articolo 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n.178, riguardo la possibile destinazione dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 al finanziamento nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, dei trattamenti economici accessori specificati dalla predetta norma
 - la conformità del calcolo dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati da IRPET nel 2020, da cui consegue l'importo di euro 17.053,00, a quanto previsto in materia dalla circolare n. 11 del 9 aprile 2021 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Tale importo, nella quota parte relativa al comparto - per n. 23 unità al 31.12.2020 esclusi i titolari di posizione organizzativa - **pari a 11.535,85**, può finanziare la contrattazione integrativa per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 870 della L. 178/2021.

- c) **Ratei Ria (una tantum):** importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio.

Nell'anno 2020 sono cessate dal servizio due dipendenti, rispettivamente il 19 gennaio 2020 e il 1 maggio 2020 (cfr. determinazioni del Direttore n. 47 del 19.11.2019 e n.7 del 03.03.2020). Di conseguenza è stato calcolata nell'importo di €2050,72 la quota corrispondente alla frazione di RIA dei mesi residui relativi al 2020 dei due cessati, che va a incrementare il fondo per il solo anno 2021.

- d) **Integrazione 1,2% ex art. 15, c. 2, del Ccnl 1998-2001 per € 3.828,00** ai sensi di quanto disposto con determinazione n. 25 del 06.07.2021

- e) **Somme non utilizzate del Fondo nell'anno precedente**

Esse, pari a €**11.102,97**, corrispondono alle risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2020, di parte stabile, non utilizzate nell'anno che, secondo quanto previsto dall'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018, sono temporaneamente riportate all'anno successivo per alimentare le risorse di contrattazione a destinazione variabile.

L'individuazione delle economie risultanti dalla minore utilizzazione delle risorse di contrattazione decentrata deriva dal confronto tra le effettive utilizzazioni e gli importi di risorse decentrate destinate secondo l'accordo decentrato 2020.

Destinazioni finanziate con risorse stabili	Importi teorici	Importi effettivi	Economie da riportare su fondo 2021
Indennità di comparto	17.131,00	15.199,52	1.931,48
Progressioni economiche storiche e di nuova attribuzione	52.422,00	44.274,51	8.147,49
Indennità di responsabilità	17.214,59	16.190,59	1.024,00
Totale destinazioni finanziate con risorse stabili	86.767,59	75.664,62	11.102,97

L'importo totale di risorse aventi carattere variabile è quindi pari ad euro **135.517,54**.

Tabella B- Fondo risorse decentrate- parte variabile anno 2021

parte variabile	Art. 67, comma 3, lett. a)	Contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione- risorse conto terzi (art. 43 l.449/97)	107.000,00
	Art. 67 comma 3, lett. b)	Economie buoni pasto ex art. 1, c 670, della L. 178/2020	11.535,85
	Art. 67 comma 3, lett. c)	Ratei Ria (personale cessato anno 2020)	2.050,72
	Art. 67 comma 3 lett. h) e comma 4	Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828,00
	Art. 68, comma 1	Somme non utilizzate fondo anno precedente	11.102,97
	Totale parte variabile		135.517,54

Sezione III – Decurtazioni del Fondo.

In sede di costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2021, le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad applicare quanto disposto all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 che dispone: *“nelle more di quanto previsto al comma 1, [...] a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle*

risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

Il calcolo delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2021, ai fini della quantificazione dell'ammontare complessivo del fondo, deve quindi tenere in debita considerazione il limite dell'ammontare complessivo del fondo base per l'anno 2016, come stabilito con determinazione del Direttore n. 49 del 29.12.2016, successivamente rettificata con determinazione n. 15 del 20.03.2017.

Il tetto di riferimento è dunque il fondo base costituito per l'anno 2016 nelle parti stabili e variabili non soggette a limitazione, non considerando le risorse correlate alle economie derivanti dall'applicazione della contrattazione nel precedente anno e le risorse c.d. "conto terzi". L'ammontare complessivo del fondo base per l'anno 2016, risulta pari a € **148.940,00**, così determinati:

Fondo base relativo all'anno 2016	
Risorse fisse	
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, ccnl 02-05)	75.822
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, cc. 1-2, c. 7)	2.939
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7, parte fissa)	4.274
Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5, parte fissa, ccnl 98-01)	49.248
RIA ed assegni ad personam personale cessato (art. 4 c.2, ccnl 2000-01)	2.923
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	-22.553
Totale risorse fisse	112.653
Risorse variabili non soggette al limite	
Risparmi da straordinario (art. 15, c. 1, lett. m), ccnl 98-01)	
Nuovi servizi o riorg. (art. 15, c. 5, parte variab., ccnl 98-01)	29.652
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828
Altre risorse variabili	2.807
Totale risorse variabili	36.287
Fondo Base ANNO 2016	148.940

Procedendo con la medesima modalità relativamente all'anno 2021, si precisa che dalle risorse soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 devono essere scorporate:

- dalla parte stabile:

a) gli incrementi previsti ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e b) per espressa previsione contrattuale (cfr. Dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016-2018)

b) gli incrementi previsti ai sensi dell'art. 67, comma 2 lett. h) e comma 5 lett. a), per previsione dell'art. 11, comma 1, del d.l. 135/2018 convertito in L. 12/2019. Ai sensi di tale disposizione infatti: *"In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:*

a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23."

- dalla parte variabile:

a) le "risorse cd. conto terzi" e le "economie anno precedente" per espresso orientamento nell'applicazione dei limiti alla costituzione dei fondi di contrattazione più volte ribadito tanto dalla Ragioneria Generale dello Stato (cfr. circolare RGS 15 aprile 2011, n. 12; circolare RGS 2 maggio 2012, n. 16) quanto dai giudici contabili

b) le risorse derivanti dai risparmi sui buoni pasto dell'anno 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 870 della legge finanziaria.

Tabella- Totale risorse soggette al limite dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017- anno 2021

Risorse stabili soggette al limite	
Unico importo consolidato	80.305
Ria personale cessato	2590,38
Compensi lavoro straordinario	437,67
Risorse variabili soggette al limite	
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828
Ratei Ria (mesi residui 2020)	2050,72
TOTALE risorse decentrate soggette al limite	89211,77
Risorse destinate alle posizioni organizzative rientranti nei limiti di cui all'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017	62.000
TOTALE risorse incluse nel calcolo del tetto 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)	151.211,77

Si evidenzia che l'ammontare del fondo base 2021 è pari a **151.211,77** e dunque risulta incrementato di €2.271,77, rispetto al valore del fondo base di contrattazione decentrata per il 2016 del personale delle categorie, rilevante ai fini della verifica del limite in esame, pari a €148.940,00 così come sopra evidenziato.

Alla luce di quanto evidenziato risulta da applicare al fondo, ai sensi dell'art.23, comma 2 del D.lgs. 75/2017, la decurtazione di euro 2.271,77

Applicazione del limite ex art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017	
Totale fondo base 2016	148.940
Totale fondo 2021 (al netto delle risorse escluse)	151.211,77
Decurtazione da applicare	2.271,77

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021			
parte stabile	art. 67 comma 1	Importo unico consolidato al netto P.O.	80.305,00 €
	art. 67 c. 2 lett.a)	Incremento 83,20 per personale 31.12.2015	3.078,40 €
	art. 67 c. 2 lett. b)	Differenziali progressioni economiche orizzontali	1.256,32 €
	art. 67 c.2. lett. c)	Ria personale cessato	2.590,38 €
	Art. 67 c. 2 lett. h)	Incremento stabilizzazioni	1.690,20 €
	art. 67 c. 2 lett. g)	Riduzioni stabili compensi lavoro straordinario	437,67 €
	Totale parte stabile		89.357,97
parte variabile	Art. 67, comma 3, lett. a)	Contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione- risorse conto terzi (art. 43 l.449/97)	107.000,00 €
	Art. 67 comma 3, lett. b)	Economie buoni pasto ex art. 1 comma 670 L. 178/2020	11.535,85 €
	Art. 67 comma 3, lett. c)	Ratei Ria (personale cessato anno 2020)	2.050,72 €

	Art. 67 comma 3 lett. h) e comma 4	Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828,00 €
	Art. 68, comma 1	Somme non utilizzate fondo anno precedente	11.102,97 €
	Totale parte variabile		135.517,54 €
TOTALE RISORSE PRIMA DELL'APPLICAZIONE DEL LIMITE			224.875,51 €
Verifica limite	Risorse a carico del bilancio PO		62.000,00 €
	TOTALE RISORSE FONDO BASE 2021		151.211,77 €
	LIMITE EX ART. 23 COMMA 2 D.L.GS. 75/2017 FONDO BASE 2016		148.940,00 €
	Decurtazione da effettuare		-2.271,77 €
TOTALE RISORSE ANNO 2021			222.603,74 €

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Il Fondo è stato espresso al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. La presente Sezione è pertanto non pertinente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Alcune poste del Fondo non sono state oggetto di negoziazione in quanto relative a costi già perfezionati all'aprirsi della sessione negoziale.

Tali poste sono di seguito espresse.

- le quote incrementalі di retribuzione delle progressioni economiche orizzontali, ivi compreso le quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale e gli incrementi dei livelli retributivi delle posizioni correlati all'applicazione integrale degli effetti economici del CCNL 2016-2018, pari a € 45.074,66
- le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.1.2004, pari a € 16.731

L'ammontare delle risorse necessarie a finanziare tali istituti per l'anno 2021 sono pertanto pari €61.805,66 .

Art. 68, comma 1, CCNL 21.05.2018	
Fondo per il finanziamento della progressioni economiche orizzontale effettuate negli anni precedenti	€45074,66
Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto ex art. 33 CCNL 2002 - 2005	€16.731
TOTALE	€61.805,66

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.

Le poste relative all'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo in esame sono le seguenti:

- Euro 10.250 quali risorse di parte stabile destinate al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 16 del CCNL 2016-2018;
- Euro 33.075 ai sensi dell'art. 68 comma 2 lett. e) CCNL 2016-2018, quale ammontare dei compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità, di cui all'art. 70 quinquies CCNL 2016-2018 (comprensivo di indennità speciali)
- Euro 117.473 per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali rese nell'anno 2021.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.

Nessuna previsione in merito.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (totale Sezione I)

Euro 61.805,66

Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)

Euro 160.798

Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)

Euro 0

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Euro 222.603,66

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione non pertinente.

Sezione VI – Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale.

Si dà evidenza del rispetto dei sotto elencati vincoli di carattere generale.

A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (totale della Sezione I del Modulo I) Euro 89.357,97

Totale destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa

art. 68 comma 1	<i>Indennità di comparto</i>	16.731,00 €
	<i>Progressioni economiche orizzontali effettuate negli anni precedenti</i>	45.074,66 €
<i>art. 68 comma 2 lett. j</i>	<i>NUOVE Progressioni economiche orizzontali</i>	10.250,00 €
<i>totale risorse utilizzate per impieghi stabili</i>		72.055,66 €

B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici

La corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è subordinata alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali, nei contenuti e con le modalità previste dal vigente sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 54 del 17.11.2011 e successivamente modificato ed integrato con determinazione n.33 del 29.06.2020 (pubblicato sul sito istituzionale, sezione 'Amministrazione trasparente', rubrica 'Performance', voce 'Piano della performance').

Il sistema è stato redatto – e di recente aggiornato, con parere positivo OIV - nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, come da ultimo modificato dal D.lgs. 74/2017, tenendo conto delle novità emerse, e in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 19 e 20 della L.R. Toscana 8.1.2009, n. 1 e s.m.i. ed al Capo III-bis del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 24.3.2010, n. 33/r e s.m.i..

Il contratto decentrato annuale conferma il meccanismo di quantificazione dei compensi a partire dagli esiti della valutazione delle prestazioni organizzativa ed individuale, con la definizione di fasce di merito.

Il contratto dispone dunque la percentuale della quota di premialità, secondo i seguenti criteri: la quota correlata alla performance organizzativa aumenta sulla base del livello più elevato di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente; mentre la quota di premialità individuale deriva dalla sintesi valutativa dei punteggi ottenuti dal dipendente per ciascun fattore di valutazione, secondo un'articolazione su sei fasce di merito.

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'attribuzione della progressione avviene a seguito di procedura selettiva secondo le modalità, i requisiti e i criteri di selezione disposti nell'apposito Disciplinare, allegato A al suddetto CCI e sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto dell'art. 16 del CCNL 2016-2018.

Il conferimento delle progressioni economiche orizzontali è riconosciuto in modo selettivo ad una quota limitata dei dipendenti: a tal fine il contratto prevede progressioni economiche in misura non superiore al 50% dei dipendenti aventi diritto in ciascun anno di attribuzione.

I criteri di selezione tengono conto, con prevalenza, delle risultanze della valutazione della performance individuale nel triennio che precede la selezione e, in subordine, dell'esperienza professionale maturata a far data dalla acquisizione dell'ultima posizione economica in godimento. Il punteggio necessario per l'accesso alla progressione orizzontale è riservato a coloro che abbiano raggiunto un punteggio minimo nel criterio di valutazione della performance individuale.

La progressione economica è attribuita secondo l'ordine di graduatoria di merito e solo se la disponibilità complessiva del fondo è sufficiente a finanziare il costo del passaggio (comprensivo della tredicesima mensilità).

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Fondo risorse decentrate - costituzione

			Anno 2020	Anno 2021
parte stabile	art. 67 comma 1	Importo unico consolidato al netto P.O.	80.305,00	80.305,00
	art. 67, c.2, lett. a)	Incremento di € 83,20 per n. 37 unità di personale in servizio al 31.12.2015	3.078,4	3078,40
	art. 67 c.2. lett. c)	Ria personale cessato	-	2.590,38
	art. 67 c. 2 lett. b)	Differenziali progressioni economiche orizzontali	1.256,32	1.256,32
	art. 67 c. 2 lett. g)	Riduzioni stabili compensi lavoro straordinario	437,67	437,67
	art. 67 c. 2 lett. h)	Incremento dotazione organica per stabilizzazione personale	1.690,2	1690,20
	Totale parte stabile		86.767,59	89.357,97
parte variabile	art. 67, comma 3, lett. a)	Contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione- risorse conto terzi (art. 43 1.449/97)	127.325	107.000
	Art. 67 comma 3, lett. b)	Economie buoni pasto ex art. 1 comma 670 L. 178/2020	-	11.535,85
	Art. 67 comma 3, lett. c)	Ratei Ria (personale cessato anno 2020)	-	2.050,72

art. 67 comma 3 lett. h) e comma 4	Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828	3.828,00
art. 68, comma 1	Somme non utilizzate fondo anno precedente	5.082,55	11.102,97
Totale parte variabile		136.235,55	135.517,54
TOTALE		223.003,14	224.875,51
Risorse a carico del bilancio PO		62.000,00	62.000,00
FONDO BASE per verifica limite ex art.23 comma 2 d.lgs. 65/2017		146.570,67	151.211,77
Fondo base 2016		148.940,00	148.940,00
Decurtazione da effettuare per rispetto limite 2016		-	-2.271,77
TOTALE FONDO ANNO 2021		223.003,14	222.603,74

Fondo risorse decentrate - destinazione

		Anno 2020	Anno 2021
Parte stabile	Progressione economiche orizzontali (storiche più di nuova assegnazione)	52.422	55.324,66
	Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto ex art. 33 CCNL 2002 - 2005	17.131	16.731
	TOTALE impieghi stabili	69.553	72.055,66
Parte variabile	Compensi diretti a incentivare la performance	119.350	117.473
	Indennità di responsabilità	34.100	33.075
	Totale impieghi variabili	153.450	150.548
TOTALE		223.003	222.603,66

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

La struttura del Conto Economico preventivo annuale dell'IRPET, secondo quanto stabilito da Regione Toscana in materia di sistemi contabili degli enti dipendenti, non prevede una specifica voce di conto relativa al salario accessorio. Tutte le componenti retributive, fisse e accessorie, relative al personale sono incluse nella medesima voce.

Il bilancio preventivo economico è poi declinato in budget gestionali denominati 'Piani di Gestione', riferiti ai centri di responsabilità dirigenziale, disposti dal Direttore entro il complessivo 'Documento dei Piani di Gestione'.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Conto Economico inserito nel Bilancio di esercizio è strutturato in forma sintetica come il Conto Economico preventivo. Le poste di contrattazione decentrata che costituiscono costo di competenza dell'esercizio, sia nelle componenti fisse e continuative che in quelle correlate alla contrattazione annuale, sono complessivamente incluse nella voce di costo relativa alle retribuzioni del personale.

Fermo restando che i costi di esercizio, per ciascuna voce di conto, non possono eccedere le previsioni iscritte nel Conto Economico preventivo dell'anno di riferimento, la verifica di utilizzo integrale delle risorse di contrattazione avviene mediante confronto puntuale tra le diverse poste determinate in sede di contratto decentrato ed impieghi effettivi rilevati da mastrini di bilancio correlati al sopra indicato DPG.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2021 del personale dell'IRPET appartenente alle categorie è costituito nell'importo di euro 222603,74, cui si aggiunge, ai fini della verifica della compatibilità finanziaria, l'importo di euro 62.000,00 relativo alle risorse destinate al fondo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, che dall'annualità 2018 è finanziato a valere sul bilancio dell'ente, in conformità con quanto stabilito dal CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018.

Il risultante importo complessivo di euro 284.603,74 trova copertura finanziaria, nei contenuti di seguito riportati, entro il conto economico preventivo per l'esercizio 2021 - di cui al Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021 adottato con determinazione del Direttore n. 52 del 23/12/2020 ed approvato da Regione Toscana con delibera della Giunta regionale n. 350 del 6/04/2021 - nelle risultanze del documento dei piani di gestione per il medesimo anno, di cui alla determinazione del Direttore n. 21 del 30/04/2021, di adozione della II^ variazione del documento:

A. Per euro 123.805,66 entro il conto "Competenze fisse altro personale di ruolo" – corrispondenti:

- a) all'ammontare del fondo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
- b) all'importo delle indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22/01/2004, vigenti nell'anno 2021, ivi comprese le indennità di comparto relative a n. 3 dipendenti cessati nel 2020, che si rendono disponibili per il finanziamento dei corrispondenti oneri a seguito di eventuale copertura delle posizioni resesi vacanti;
- c) all'importo corrispondente alle quote incrementalì di retribuzione correlate alle progressioni economiche realizzate nella categoria al 31 dicembre 2020, ivi compresi gli incrementi dei livelli retributivi delle posizioni correlati all'applicazione integrale degli effetti economici del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018.

B. Per euro 138.159,26, corrispondenti ad altre risorse del fondo disponibili per la contrattazione, entro il conto "Salario accessorio altro personale di ruolo".

C. Per euro 22.638,82, corrispondenti, per euro 11.102,97, all'ammontare delle risorse stabili di contrattazione decentrata per l'anno 2020 non impiegate nell'anno e, per euro 11.535,85, ad una quota dei risparmi derivanti dalla mancata erogazione dei buoni pasto nell'anno 2020, nella voce 'Oneri personale dipendente' entro gli Accantonamenti della Parte Passiva dello Stato Patrimoniale al 31/12/2020, di cui al Bilancio di esercizio 2020 adottato dal Direttore di IRPET con determinazione n. 19 del 28/04/2021.